

**Ordine**  
*degli*  
**Architetti,  
Pianificatori,  
Paesaggisti e  
Conservatori**  
*Provincia di Cuneo*

Cuneo, 16 Gennaio 2009  
Prot. n. 37

Spett.le  
Comune di Demonte  
Via Caduti e Martiri, 13  
12014 DEMONTE

Alla cortese attenzione del RUP Arch. Gemma Revelli

Oggetto: Bando di gara per affidamento progettazione preliminare, definitiva, esecutiva, D.L., contabilità, sicurezza, C.A., certificato di regolare esecuzione, per la realizzazione di loculi ed ossari, completamento percorso pedonale coperto, abbattimento barriere architettoniche e sistemazione definitiva loculi III Serie.

**Raccomandata a/r**  
**Anticipata tramite fax**

L'Ordine scrivente, presa visione del bando di progettazione di cui all'oggetto, rileva quanto segue:

1 - L'importo della parcella posto a base di gara, € 25.000,00, per un importo dei lavori di € 250.000,00 risulta abbondantemente inferiore a quello previsto dalle tariffe professionali per i lavori pubblici, oltre il 50%.

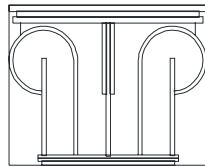
2 - Se il 10% rappresenta il contributo previsto dalla Regione Piemonte per i servizi professionali è altresì una percentuale generica indicata dalla Regione su tutti i lavori, siano essi di € 250.000,00 o di € 25.000.000,00, (venticinquemilioni), diversi invece sono gli oneri dei servizi di architettura ed ingegneria e non a caso, le percentuali previste dalle tariffe professionali scendono all'aumentare dell'importo dei lavori; quando i servizi sono relativi a importi lavori di modesta entità la differenza deve essere integrata dall'Ente appaltatore.

3 - Come per i lavori i prezziari rappresentano il riferimento obbligatorio circa la formazione dell'importo a base d'asta e devono essere aggiornati tutti gli anni, l'importo a base d'asta dei servizi non può essere formulato in modo arbitrario, ma riferito a giusti parametri, costituiti in questo caso dalle tariffe professionali.

4 - Con un importo a base d'asta già inferiore di oltre il 50% rispetto alle tariffe professionali, per il quale l'offerta deve essere ulteriormente ribassata, l'incongruità delle stesse rispetto alla giustificazione dei prezzi in ordine anche ai contratti collettivi di lavoro è quasi automatica, come l'uso di operatori sottopagati o in nero.

5 - L'art. 86 del codice appalti tratta delle offerte anomale, ed al comma 3-bis recita **"Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro....."**

Via Roma,14  
12100 Cuneo  
Tel.+39.0171.66339  
Fax. +39.0171.488628  
Cod. Fisc. 80019720046  
Ordinearchiteticuneo@cnnet.it  
Architeticuneo@archiworld.it  
www.cn.archiworld.it



**Ordine**  
*degli*  
**Architetti,  
Pianificatori,  
Paesaggisti e  
Conservatori**  
*Provincia di Cuneo*

In ordine a quanto sopra esposto, l'Ordine scrivente ritiene, alla luce dei sevizi da svolgere, progetto integrale (architettonico, strutturale sismico, impiantistico) ai vari livelli, DD.LL, sicurezza in fase di progetto e di esecuzione, contabilità, certificato di regolare esecuzione, prestazioni riferite agli enti preposti, spese tecniche ed accessori, inadeguato l'importo posto a base di gara e richiede al Responsabile del Servizio, nell'ambito dello svolgimento dell'incarico a cui è preposto, una valutazione congrua, "adeguata e sufficiente", con relativa modifica del bando all'oggetto.

In attesa di sollecito riscontro, onde non dover procedere con i provvedimenti legali che si riterranno opportuni, si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

IL VICE PRESIDENTE  
(Arch. Marco BOTTO)

Via Roma,14  
12100 Cuneo  
Tel.+39.0171.66339  
Fax. +39.0171.488628  
Cod. Fisc. 80019720046  
Ordinearchiteticuneo@cnet.it  
Architeticuneo@archiworld.it  
www.cn.archiworld.it